



Vendita CaRiCento – Il Comune smetta la via dell’isolamento. Banca e Fondazione patrimonio della comunità

Tanti Centesi hanno certamente ancora negli occhi le locandine dei giornali con l’annuncio di qualche giorno or sono del Sindaco Toselli: “garantiremo il confronto con la Città”.

Il riferimento era all’oramai sempre più imminente vendita della CaRiCento.

Di questa promessa (come di molte altre sino ad ora) non è rimasto nulla. Anzi.

Il Partito Democratico richiama a grande forza una maggiore attenzione da parte delle Istituzioni al livello di salvaguardia e garanzia dell’occupazione dei lavoratori e dei sacrifici dei risparmiatori, temi che non possono essere lasciati in balia degli eventi.

La Fondazione CaRiento nella giornata di ieri ha diffuso un comunicato stampa dimostrando ancora una volta di non considerare un interlocutore vero e credibile chi oggi regge pro tempore le Istituzioni cittadine.

Così, mentre il Sindaco in modo roboante annuncia sui giornali che su questo tema così importante per Cento ed il suo futuro assicurerà “dialogo con la Città”, i fatti confermano ogni giorno in modo più triste e desolante il contrario, ovvero qual è la sua effettiva capacità di presidiare i temi caldi della nostra comunità: nessuna.

Il Comune viene semplicemente ignorato, proprio nel momento in cui dovrebbe invece essere presente per tutelare e salvaguardare gli interessi di tutto il territorio.

Certamente a questa maggioranza che dopo essersi dimostrata incapace di monitorare la vicenda VM Motori oggi appare più che alla finestra sull’operazione CaRiCento.

Ma la cosa più grave è che questa assoluta debolezza politica ed istituzionale del Comune rischia di nuocere al futuro della Città.

All’interno del “gruppo di lavoro” composto su richiesta dei Capigruppo Contri (Gruppo misto) in particolare e Lodi (PD), con la benedizione del Capogruppo di maggioranza Mark Alberghini, si continua a discutere ma l’Amministrazione comunale rimane arroccata sulla via della assoluta mancanza di ascolto. Toselli infatti non concorda nulla con nessuno e prosegue, oramai sempre più isolato, nel fare annunci che poi vengono smentiti dai fatti.

Il Partito Democratico di Cento esprime, dunque, rinnovata preoccupazione per lo strappo istituzionale che si è compiuto tra Comune di Cento e Fondazione CaRiCento.

Annuncia di avere coinvolto sulla vicenda il proprio Gruppo consiliare regionale ed in particolare il Consigliere regionale Palo Calvano che sta seguendo la vicenda.

Il PD assicura, poi, che, pur nell’assoluta assenza dell’istituzione locale, tenterà di mantenere comunque una linea di confronto con la Fondazione CaRiCento anche per monitorare le conseguenze che la vendita della Banca potrà avere sull’occupazione locale e sui risparmi dei cosiddetti piccoli azionisti della Banca.

per la **Segreteria comunale**
del Partito Democratico di Cento
Il Segretario
Ivan Greggi

per il **Gruppo consiliare**
del Partito Democratico di Cento
Il Capogruppo
Piero Lodi